

Cittadini 100% digitali

Marco Cretarola
C.T.O - bitPurple

Il progetto Pane & Internet



È un progetto finanziato dalla [Regione Emilia-Romagna](#), nell'ambito dell'[Agenda Digitale Regionale](#)

Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini al fine di garantire una piena [cittadinanza digitale](#).

Il “[cittadino digitale](#)” è un cittadino che, a tutte le età, usa le tecnologie per accedere alle informazioni, per fruire di servizi sempre più avanzati e per cogliere le opportunità che il digitale offre nel suo territorio.

Si snoda nel territorio attraverso la rete di [Punti Pane e Internet](#) e collabora costantemente con [biblioteche](#), [scuole](#) e [associazioni](#), ecc.



Chi sono

Presentazione



Qualche informazione su di me

- Responsabile tecnico dello sviluppo per bitPurple
- Appassionato di sicurezza informatica e blockchain
- Un papà...

Contatti: m.cretarola@bitpurple.com

Web: www.bitpurple.com



PARENTAL CONTROL

L'evento che tratteremo in questo incontro (durata 1h)



Durante l'incontro verranno discusse le principali tematiche relative al mondo della sicurezza digitale nell'ambito dei minori e dei più piccoli.

Domande a cui risponderemo:

- Posso **pubblicare le foto** di mio figlio sui social?
- Posso creare un **profilo social** a mio figlio?
- Come faccio a **proteggere mio figlio** dai pericoli del web?



Quali punti toccheremo?

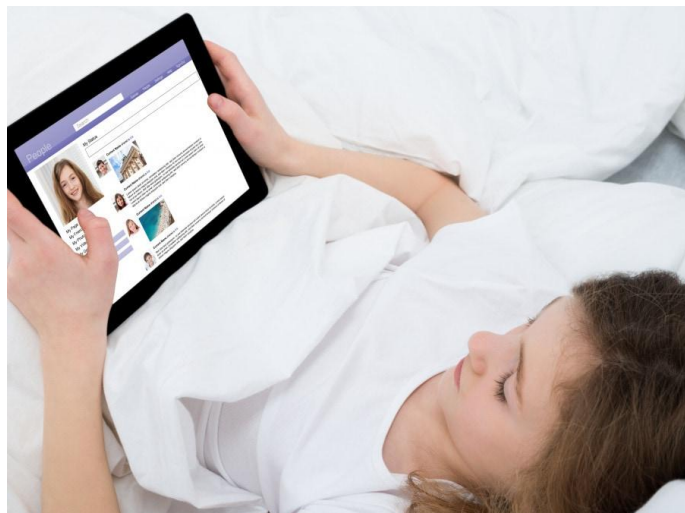
L'indice dei principali argomenti trattati da questa presentazione:

- Minori (<14 anni) e social network
- Profilo social per i più piccoli
- Controllare la navigazione mediante la cronologia
- Software e app per il parental control
- Visualizzazione dei video su Youtube
- Parental control per console



Foto e social network

Posso pubblicare le foto di mio figlio sui social network?



Quali sono i rischi?

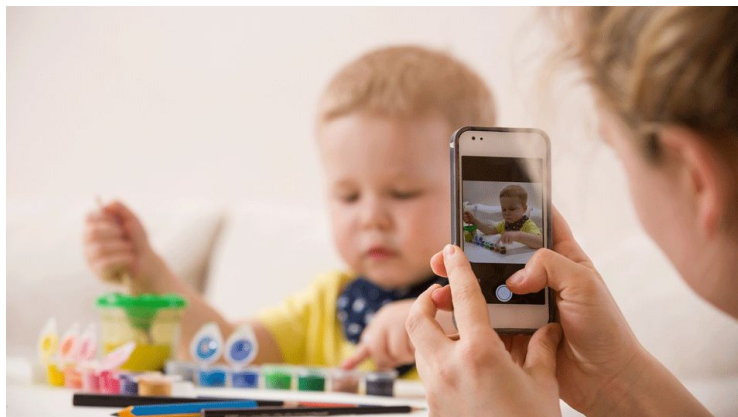
- Possibile **furto d'identità**
- Problematiche relative alla sicurezza del proprio figlio (post con **geolocalizzazione**)
- Condivisione di contenuti non appropriati (Es. La blogger e la foto dei figli sul vasino*)

Fonte: Sharenting: children's privacy in the age of social media, pubblicato nel 2017 sull' "Emory law journal"



Foto e social network

Posso pubblicare le foto di mio figlio sui social network?



Cosa dicono le normative attuali?

Pubblicare foto del minore su internet (su Facebook ad esempio) richiede il consenso di entrambi i genitori.

Non solo: la pubblicazione dovrà rispettare il decoro, la reputazione e l'immagine del minore.

Infine per i minori di età superiore ai 14 anni conta anche il loro parere.

Fonte: pronuncia del Tribunale di Roma – Sez. I Civ. del 23 dicembre 2018 | Regolamento UE 2016/679



Foto e social network

Posso pubblicare le foto di mio figlio sui social network?



Indicazioni da seguire e qualche consiglio (1 di 2)

- **Condividete** solo quello che mostrereste in pubblico
(I social e Google hanno memoria..)
- Non condividete referimenti geografici nelle foto
(Foto di monumenti sullo sfondo, riferimenti a scuole...)
- Assicuratevi di avere **l'adeguata autorizzazione** alla pubblicazione, anche in caso di figli di altre persone
(Es. consenso da parte dell'altro genitore e/o consenso dei genitori di altri bambini presenti nelle foto)



Continua...



Foto e social network

Posso pubblicare le foto di mio figlio sui social network?



Indicazioni da seguire (2 di 2)

- Nascondere i volti offuscandoli ➡
(è possibile farlo sia sui social sia mediante smartphone)
- Gruppo chiuso, profilo privato? Non equivale ad una maggior tutela....



Figli e Social Network

Posso creare un account social a mio figlio?



La normativa vigente ci indica molto chiaramente l'età minima per l'accesso di un minore ad un social network (Facebook , Twitter, Instagram, Snapchat..)

Lo schema è semplice:

Età > 14 anni = iscrizione e l'utilizzo è concesso

Età >13 anni e < 14 anni = iscrizione e utilizzo solo sotto supervisione di un tutore legale / genitore

Età < 13 anni = Nessuna possibilità di utilizzo

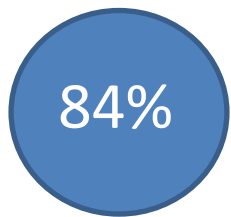
Fonte: DLGS del 10 agosto 2018, **n. 101**



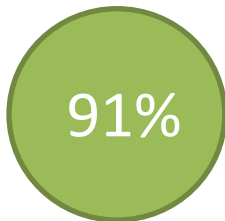
Figli e Social Network

Qual è la realtà dei fatti?

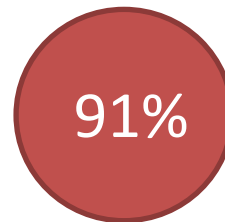
Da una ricerca condotta a Dicembre 2019, su un campione di 7896 intervistati di età compresa 10-14 anni, emerge un quadro indicativo dello scenario attuale:



Degli intervistati, in età compresa tra i 10 e i 14 anni ha un profilo social



Non si confronta con i propri genitori su quello che osserva sui social e nel web



Dei ragazzi intervistati si arrabbierebbe molto in caso di divieto all'utilizzo dei social da parte dei genitori

Fonte: "Osservare Oltre" (Associazione Nazionale Presidi ed eTutorweb) – Repubblica 2019



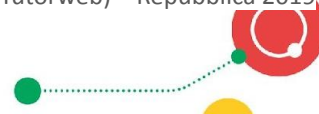
Figli e Social Network



Cosa implicano queste considerazioni?

1. La normativa attuale non viene minimamente considerata dal minore
2. Non ci sono **limitazioni tecniche** applicabili dal social network per impedire la registrazione ad una platea di under 14 (No K.Y.C)- Ma forniscono strumenti di segnalazione
3. I social sono diventati uno strumento fondamentale
4. Sorgono implicazioni sulla **catena di responsabilità** in caso di azioni commesse dal minore sul social network
5. Il bambino è soggetto a profilazione sul social network (marketing, data mining)

Fonte: "Osservare Oltre" (Associazione Nazionale Presidi ed eTutorweb) – Repubblica 2019



Figli e Social Network

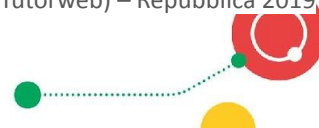
Utilizzo dei social network e responsabilità



Ma quali sono i rischi di un uso improprio del social network da parte di ragazzi < 14 anni?

Se un minore di 14 anni, attraverso uno di questi strumenti commette un reato o provoca danni, **il responsabile è il genitore.**

Secondo il codice penale non è imputabile chi abbia commesso il fatto quando non aveva ancora compiuto i quattordici anni e quindi si configura quella che viene definita **culpa in vigilando** che è alla base della responsabilità civile dei genitori.



Minori e Social Network

Utilizzo dei social network e raccolta dei dati personali

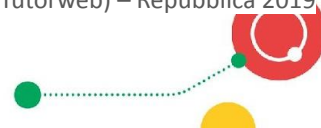


Quali sono i dati raccolti dal social network? Se il ragazzo omette la vera età?

Per ragioni di marketing, i **vari social acquisiscono numerose informazioni** dal comportamento degli utenti (es. gusti, articoli a cui ho messo like, foto che ho visto più di frequente, interesse verso un determinato marchio...).

Lo scenario più preoccupante si ha nel caso in cui questa profilazione avvenga su un minore di 14 anni (circostanza vietata dalla legge), sotto questo aspetto i social network si pongono non correttamente a rispetto della normativa, facendosi forti delle dichiarazioni rilasciate in fase di registrazione.

Fonte: "Osservare Oltre" (Associazione Nazionale Presidi ed eTutorweb) – Repubblica 2019



Minori e Social Network

Utilizzo dei social network e raccolta dei dati personali

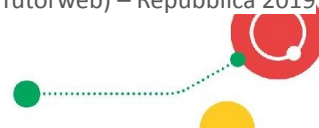


Quali sono i dati raccolti dal social network? Se il ragazzo omette la vera età?

Per ragioni di marketing, i **vari social acquisiscono numerose informazioni** dal comportamento degli utenti (es. gusti, articoli a cui ho messo like, foto che ho visto più di frequente, interesse verso un determinato marchio...).

Lo scenario più preoccupante si ha nel caso in cui questa profilazione avvenga su un minore di 14 anni (circostanza vietata dalla legge), sotto questo aspetto i social network si pongono non correttamente a rispetto della normativa, facendosi forti delle dichiarazioni rilasciate in fase di registrazione.

Fonte: "Osservare Oltre" (Associazione Nazionale Presidi ed eTutorweb) – Repubblica 2019



Minori e Social Network

La situazione su TikTok



MENU | CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE



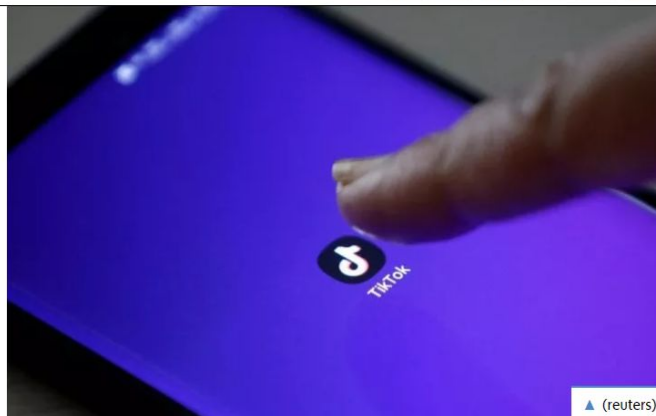
ACCEDI

Cronaca

CERCA



Privacy, dal 9 febbraio TikTok Italia blocca gli under 13: "Un pulsante per segnalare i bambini che mentono sull'età"



(reuters)

Da Febbraio è attiva la segnalazione manuale dei profili di minori di 13 anni... ma richiede:

- Verifica manuale (Lenta)
- Necessità di dover filtrare le richieste spam

Soluzione poco efficiente



Minori e Social Network

La situazione su TikTok / 2



Cosa mette in campo TikTok:

- Segnalazione manuale
- Algoritmo di I.A per determinare automaticamente i profili di minori di 13 anni
- Introduzione dell'account genitore

Un buon passo di TikTok a contrasto dell'utilizzo non idoneo della piattaforma



Minori e Social Network

La situazione su TikTok / 3 - L'account Genitore



Funzionalità

Permette di configurare il controllo parentale tra due account (Genitore -> Figlio).

Link al video di presentazione:

https://www.dropbox.com/s/1844vawj0q9vg su/Family_IT2.mp4?dl=0

- Account privato
- Commenti sui video
- Messaggi diretti
- Ricerche
- Chi può visualizzare i video che ti piacciono
- Gestione del tempo di utilizzo





IL PARENTAL CONTROL



Software e app per il parental control

Quali sono gli obiettivi?

Gli **scopi principali** relativi all'utilizzo di software per il parental control sono:

- **Monitoraggio** dell'attività del bambino sui dispositivi digitali
- **Filtrare** contenuti inappropriati
- **Limitare** l'utilizzo temporale del device
- **Indirizzare** i più piccoli verso una navigazione consapevole

Non è censura ma utilizzo consapevole!



Software e app per il parental control

Ratio sull'utilizzo dei filtri

La risposta, ormai è chiaro, non può più essere quella del divieto, ma del confronto, della mediazione, del dialogo e, sì, del controllo.

Controllo che può essere inteso come *vigilanza sul bambino alle prese con un dispositivo* digitale oppure di applicazione di filtri che limitino le esperienze di navigazione e comunicazione del minore in Rete in base a dei settaggi predefiniti.



Software e app per il parental control

Distinzione sulle diverse tipologie di filtro

Occorre fare una distinzione iniziale sulle diverse modalità utilizzate da app o software in grado di filtrare contenuti.

Spesso sentiamo parlare di **whitelist** e **blacklist**, in questo contesto i due termini vengono utilizzati per distinguere le diverse modalità di blocco di un sito web.

WHITELIST: costituisce una lista di siti web sui quali è permesso navigare in maniera esclusiva, l'utente non potrà quindi accedere a siti differenti da quelli previsti in essa.

BLACKLIST: L'utente in questo caso può accedere liberamente a tutto il web, la blacklist gli impedirà però di accedere ad una lista di siti considerati "non idonei". Rispetto alla whitelist, l'utilizzo di una blacklist concede maggiore libertà di navigazione all'utente.



App per il parental control

Comparativa delle browser app per lo smartphone



B R O W S E R P L A T F O R M		FUNZIONALITÀ ANALIZZATE			
		Filtro Selettivo	Timer utilizzo	Sincronizzazione cloud	UX target 0-6
	<i>Spin safe browser</i>	V	X	X	X
	<i>Mobicip</i>	V	V	V	V
	<i>Kiddoware</i> (Web Sicuro Parental Control)	V	V	V	V
	<i>Safe Internet Browser for kids</i>	V	X	X	V



App per il parental control

Comparativa delle browser app per lo smartphone



Analisi dei risultati:

Dalla nostra comparativa di app per la navigazione mediante parental control abbiamo osservato che i browser KIDDOWARE e MOBICIP rispondono alle esigenze principali di protezione per la navigazione web dei più piccoli. Le seguenti app utilizzano sia filtri whitelist che blacklist.



Mobicip - Parental Control - Screen Time & Kids Tracker

[Link](#) per Android
(Smartphone e tablet)



Kiddoware - Web Sicuro Parental Control

[Link](#) per Android
(Smartphone e tablet)



App per il parental control

Panoramica sull'app ufficiale di Google per il parental control



Uno strumento molto utile che permette un controllo capillare del dispositivo del proprio bambino.

Caratteristiche principali:

- Monitoraggio delle app installate (tipologia, utilizzo, blocco selettivo, consigli sulle nuove app installabili)
- Blocco dell'acquisto di contenuti
- Monitoraggio del tempo di utilizzo dello smartphone e relativo blocco
- Visualizzazione della posizione del proprio bambino (geolocalizzazione)

Maggiori informazioni e [download qui](#).



App per il parental control

Google Family Link



Requisiti

- Uno smartphone (o un Chromebook)
- Un account Google per il genitore
- Un account Google per il figlio

Nota: le performance migliori si ottengono su dispositivi Google Android.



App per il parental control

Google Family link - Visualizzazione delle attività durante la giornata



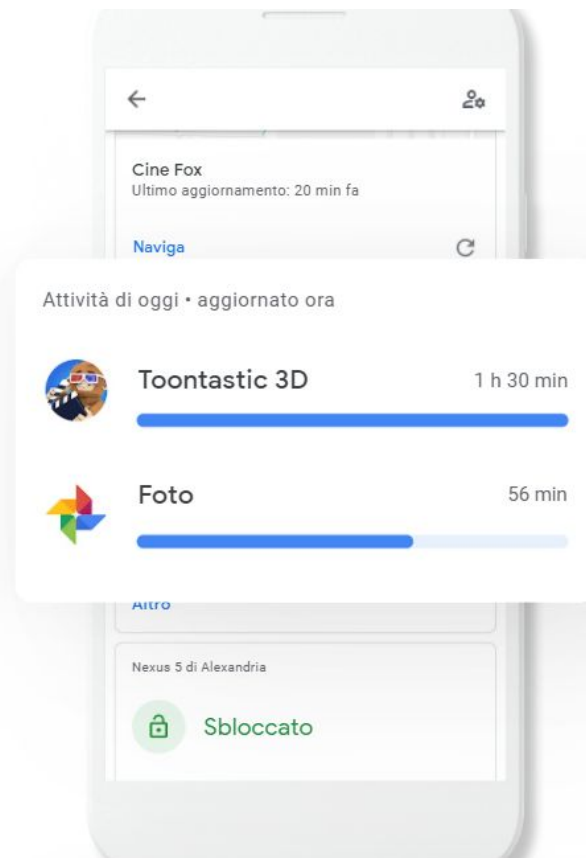
Guida tuo figlio verso contenuti di qualità

Visualizza le sue attività

Il valore del tempo di utilizzo non è sempre uguale. Aiuta tuo figlio a prendere decisioni responsabili su come utilizzare il proprio dispositivo grazie ai rapporti sulle attività, che mostrano il tempo che trascorre sulle sue app preferite.[†]

Gestisci le app di tuo figlio

Nutri la sua curiosità



App per il parental control

Google Family link - Gestione delle app del proprio figlio



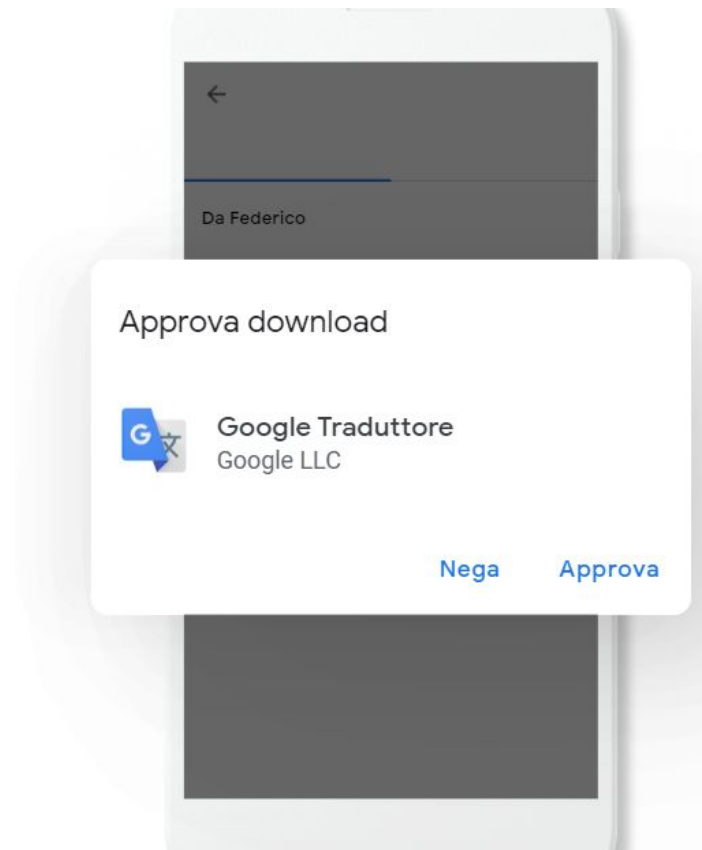
Guida tuo figlio verso contenuti di qualità

Visualizza le sue attività

Gestisci le app di tuo figlio

Le notifiche sono particolarmente utili perché ti permettono di approvare o bloccare le app che tuo figlio vuole scaricare da Google Play Store. Puoi anche gestire gli acquisti in-app e nascondere app specifiche sul suo dispositivo.

Nutri la sua curiosità



App per il parental control

Google Family link - Gestione delle app del proprio figlio

Guida tuo figlio verso contenuti di qualità

Visualizza le sue attività

Gestisci le app di tuo figlio

Nutri la sua curiosità

Può essere difficile capire quali app sono adatte a tuo figlio: Family Link ti mostra le app consigliate dagli insegnanti che puoi aggiungere direttamente al suo dispositivo.[‡]

App consigliate dagli insegnanti



MarcoPolo Ocean
Istruzione



ScratchJr
Creatività



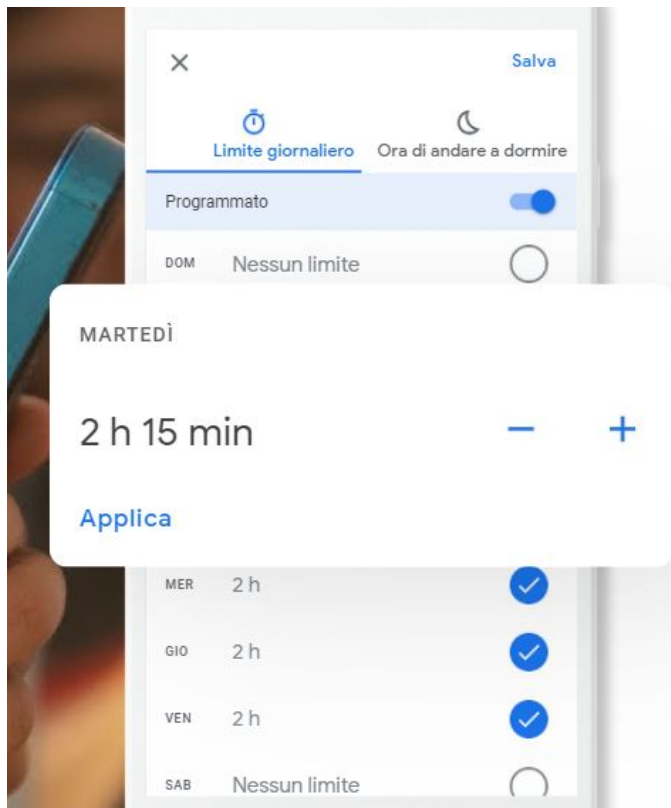
BrainPOP Featured Movie
Istruzione

Attività di oggi • aggiornato ora



App per il parental control

Google Family link - Settaggio dei limiti



Tieni sotto controllo il tempo di utilizzo

Imposta limiti

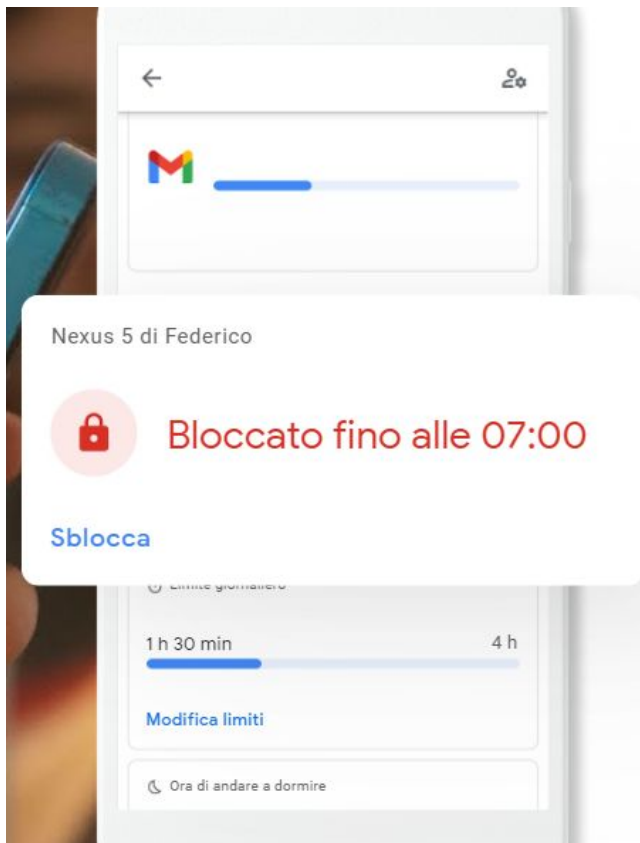
Stai a te decidere qual è il tempo di utilizzo opportuno per tuo figlio. Family Link ti consente di impostare sul dispositivo i limiti di tempo e l'ora di andare a dormire, così puoi aiutare tuo figlio a trovare il giusto equilibrio.

Blocca il dispositivo



App per il parental control

Google Family link - Blocco da remoto



Tieni sotto controllo il tempo di utilizzo

Imposta limiti

Blocca il dispositivo

Puoi bloccare il dispositivo da remoto quando è il momento di fare una pausa per andare a giocare all'aperto, cenare o trascorrere del tempo insieme.

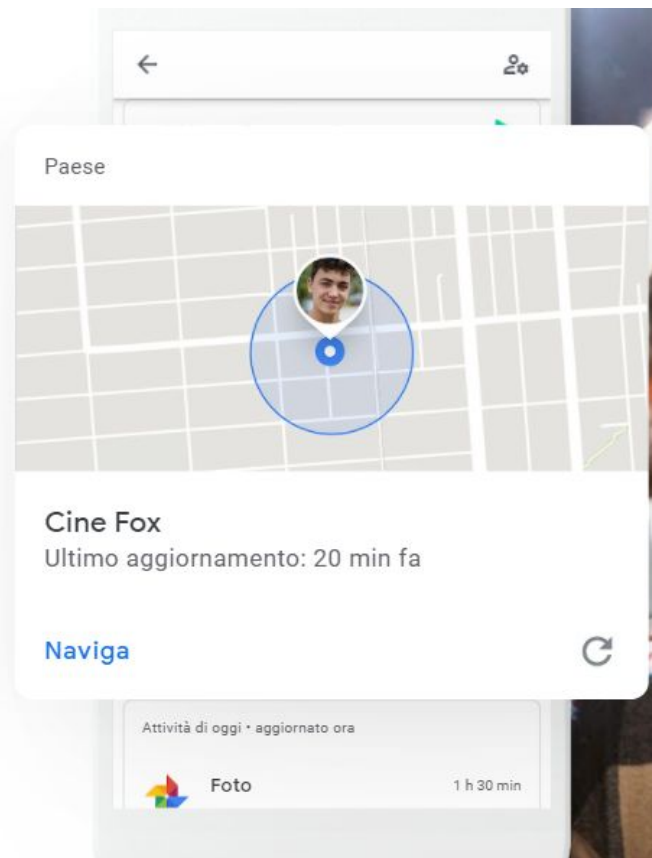


App per il parental control

Google Family link - Localizzazione geografica

Guarda dove si trova

È utile poter rintracciare tuo figlio ovunque si trovi. Se ha con sé il dispositivo, puoi utilizzare Family Link per individuare la sua posizione.[#]



Parental control su iOS

Come filtrare i contenuti su iOS



Su smartphone (iPhone) e tablet iOS (iPad) quali opzioni NATIVE abbiamo?

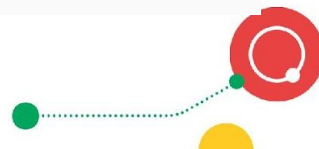
iOS può filtrare automaticamente il contenuto dei siti web per escludere l'accesso ai contenuti per adulti in Safari e nelle app sul dispositivo. Puoi anche aggiungere determinati siti web a un elenco di siti approvati o bloccati (blacklist), oppure puoi limitare l'accesso ai soli siti web approvati (whitelist).

Attivazione dei timer di utilizzo

Vai a Impostazioni > Tempo di utilizzo per attivare le limitazioni temporali di utilizzo su iPhone e iPad. La funzionalità permette di sbloccare il timer solo inserendo il codice impostato

Restrizione dei contenuti

Vai a Impostazioni > Tempo di utilizzo -> Restrizione dei contenuti in questa schermata sarà possibile settare limitazioni sulle pagine visualizzabili.



Come applicare i filtri sul PC

Un esempio di attivazione dei filtri sui browser per PC



Se il bambino o il minore ha la possibilità di accedere ad un PC durante il corso della giornata, una buona pratica è quella di attivare le modalità PARENTAL CONTROL sempre più integrate all'interno del sistema operativo e del browser.

Su quali tipologie di software per PC possiamo applicare filtri per il parental control:

- **Browser** (Chrome, Firefox, Safari, Internet Explorer)
- Direttamente sul **sistema operativo**



Come applicare i filtri sul PC

Un esempio di attivazione dei filtri sui browser per PC



Il browser permette di navigare facilmente sul web utilizzando principalmente **motori di ricerca** per rispondere ai principali quesiti posti dall'utente.

Il principale problema dell'accesso dei minori ad un PC è dato dal fatto che mediante la navigazione web, banner e link sui vari siti il rischio di visualizzare contenuti inappropriati diventa consistente.



Come applicare i filtri sul PC



Cosa posso attivare sul mio PC?

1) Attivazione della Safe Search (Google)

Il primo approccio da effettuare su PC è l'attivazione dei sistemi di Safe Search di Google per filtrare le ricerche su Google in maniera efficace.

Come si attiva?

Basta andare su [google.com/preferences](https://www.google.com/preferences) e cliccare su attiva.

Quali risultati si riescono a filtrare?

Il sistema di Safe Search di Google permette di filtrare siti, immagini e contenuti non adatti ai minori, ha una buona efficienza



Come applicare i filtri sul PC



Cosa posso attivare sul mio PC?

2) Blocco dei siti non sicuri

Google Chrome

Abbiamo la possibilità di installare un'estensione gratuita (Block site) che permette di bloccare siti per adulti, siti non sicuri a tematica dubbia, impostare un tempo massimo di utilizzo del browser.

L'estensione è scaricabile dallo [store di Chrome](#).

Safari Browser

Anche sui MAC che utilizzano Safari browser è possibile attivare il controllo parentale. La procedura è illustrata nella [guida ufficiale](#).



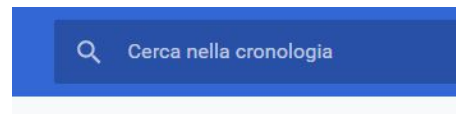
Come applicare i filtri sul PC

Cosa posso attivare sul mio PC?



3) Verifica della cronologia

Abbiamo la possibilità di visionare la cronologia dei siti visitati sul web in qualsiasi browser per PC. Questa forma di controllo permette eventualmente di ricercare parole chiave mediante il sistema di ricerca nella cronologia



Come consultare la cronologia dei principali browser

Chrome: CTRL+H oppure Menu -> Cronologia

Firefox: CTRL + H oppure Menu -> Visualizza la cronologia

Safari: CMD + Y (su Mac) oppure in alto nello schermo Cronologia -> Mostra cronologia



Come applicare i filtri sul PC

Un esempio di attivazione dei filtri su YOUTUBE 1/2

Una possibile fonte di rischio durante la navigazione dei più piccoli è data dall'accesso e la visione dei contenuti su Youtube.

La piattaforma di streaming e video share più famosa al mondo, offre un potenziale importante di contenuti per i più piccoli, ma occorre prendere in considerazione qualche misura aggiuntiva.



MODALITA' CON RESTRIZIONI:

Permette di filtrare contenuti inappropriati per i minorenni, ed è attivabile dal proprio account cliccando sull'icona del profilo -> Modalità con restrizioni -> Attiva



Modalità alternativa per Youtube

Un esempio di attivazione dei filtri su YOUTUBE 2/2

In alternativa, per un pubblico più piccolo è possibile utilizzare una versione “dedicata” di Youtube definita YOUTUBE KIDS, in questo caso però occorrerà scaricare un app.



Caratteristiche:

- Disponibile in modalità APP su Smartphone e Tablet e web da PC
- Sono presenti **SOLO contenuti dedicati e approvati** da un team esperto
- Timer di utilizzo
- Cronologia e ricerca sicura



Come applicare i filtri su console

Un esempio di attivazione dei filtri su PLAY STATION 4 e NINTENDO SWITCH



Possiamo applicare filtri e servizi di parental control anche su console PLAY STATION (4) e NINTENDO SWITCH, che costituiscono uno strumento spesso utilizzato per l'intrattenimento.

PLAY STATION 4



Filtri attivabili:

- Limitazione sull'utilizzo
- Limitazione sui contenuti (codifica PEGI)

[Guida all'uso](#)

NINTENDO SWITCH



Filtri attivabili:

- Filtro selettivo sul singolo gioco
- Limitazione sul tempo di utilizzo

[Guida all'uso](#)



Come applicare i filtri su console

La codifica PEGI



PEGI fornisce una classificazione dei videogiochi in base all'età in 38 paesi europei.

La classificazione in base all'età conferma che il gioco è adeguato agli utenti di una determinata età. PEGI esamina l'idoneità di un gioco sulla base dell'età e non del livello di difficoltà.

DUE LIVELLI DI INFORMAZIONE PER GUIDARE IL CONSUMATORE: LE ETICHETTE PEGI IN BASE ALL'ETÀ



I DESCRITTORI DI CONTENUTO



OPEN LAB BROWSER

Un esempio concreto di parental control per Smartphone e Tablet



OPENGROUP

<bit/
purple*
feel_the_code

A partire dal 2019, abbiamo iniziato la progettazione di un nuovo concetto di browser parental control, basato sul machine learning e su 5 punti fondamentali che hanno guidato lo sviluppo.



OPEN LAB BROWSER

I 6 punti fondamentali



1. Dedicato alla **fascia 2/6 anni** ma modularmente estensibile ad altri target
2. Che **superi il concetto di safe search**/navigazione sicura (cardine di tutti i browser per ragazzi fino a quel momento)
3. **Incentrato**, non tanto sulla testualità ma su iconografia (immagini) e sonoro
4. Che abbia caratteristiche di **machine learning** favorendo il contrasto a quello che viene definito (bubble effect) favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e divergente
5. Open lab browser **non è solo un browser ma è un Open lab**. è il primo mattone dello sviluppo di un circuito/sistema, un posto dove l'uso consapevole del tool si inserisce in una piattaforma di contenuti



OPEN LAB BROWSER

Le caratteristiche



- L'applicazione è disponibile per Tablet e Smartphone Android (anche non particolarmente recenti...)
- L'accesso all'utilizzo richiede la registrazione di un profilo personale, utile a: memorizzare i propri dati e portarli rapidamente su un nuovo dispositivo
- Grazie all'accesso mediante account è possibile gestire più di un figlio per smartphone 7 tablet
- La registrazione offre la possibilità di accedere ad un HUB (in fase di sviluppo)



OPEN LAB BROWSER

La pagina principale



Accesso ai siti visionabili e ai suggerimenti
forniti dall'AI

Menu di navigazione immediato
formato da testo + icona

Browser basato su tecnologia
Google Chrome, senza
sistemi di tracking



Possibilità rapida per esprimere la propria
preferenza sul contenuto visionato



OPEN LAB BROWSER

Il primo setup del browser



14:08

HOME AGGIORNA ACCOUNT CHIUDI IMPOSTAZIONI

Impostazioni account Testgen

Imposta un PIN (opzionale) per sbloccare velocemente le impostazioni

max 6 caratteri

Utente di questo dispositivo:

Bibi

timer disattivato

Altri utenti:

Aggiungi nuovo utente:

nome utente

Come si configura Open Lab Browser?

Abbiamo prediletto un concetto di interfaccia utente **simple&clean**, da questa schermata è possibile infatti:

1. Gestire un **PIN** per il blocco / sblocco del browser e delle impostazioni
2. Aggiungere o **modificare gli utenti gestiti** dal browser (Es. Figlio 1, Figlio 2, Figlio 3...)
3. **Impostare per ogni figlio una lista personale** di siti ammessi e ulteriori parametri come il timer di utilizzo e la possibilità di gestire o no i siti consigliati con il sistema dell'AI.



OPEN LAB BROWSER

La gestione degli utenti del browser



HOME AGGIORNA CONSIGLIATI ACCOUNT CHIUDI IMPOSTAZIONI

Impostazioni per Lea

Informazioni utente

Nome:

Anno nascita:

Genere: ☐ M ☒ F

Timer

☐ blocca navigazione dopo ore e minuti visualizzando questo messaggio (opzionale):

☒ permetti navigazione su siti consigliati dall'AI

Seleziona categorie

salva

Siti preferiti:

salva

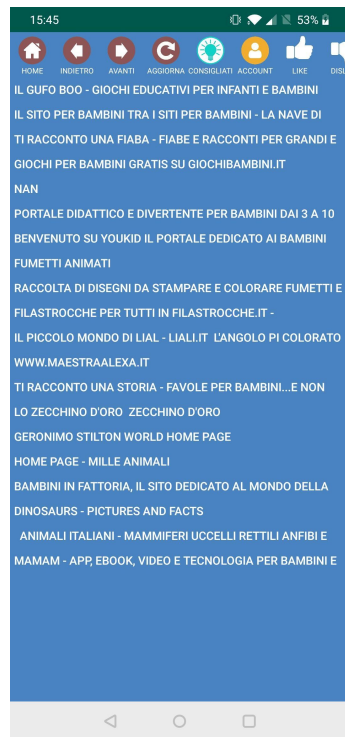
Ecco un esempio di configurazione del browser per il proprio figlio / figlia

- Grazie al **timer**, possiamo limitare l'utilizzo del dispositivo (sbloccabile solo mediante PIN)
- L'app ci permette di aggiungere alla lista dei siti visionabili un numero illimitato di siti / portali, facilmente gestibili dal proprio figlio
- I siti sbloccati saranno accessibili e navigabili in ogni singola pagina, eventualmente possono essere limitati successivamente



OPEN LAB BROWSER

La whitelist collaborativa



Cosa si intende per whitelist? Perché la vostra lista è collaborativa?

- Abbiamo cercato di **superare il concetto di lista** di siti ammissibili aggiornabile manualmente
- Il nostro sistema condivide tra gli utenti in maniera anonima la lista dei siti, cercando **un insieme comune di siti** «di fiducia»
- I nuovi siti proposti vengono consigliati all'utente in base alla **vicinanza di preferenze** espresse in analogia con gli altri genitori



OPEN LAB BROWSER

Il supporto dell'AI (Intelligenza artificiale)



Cosa si intende per AI? I miei dati vengono condivisi con società terze?

- La nostra app integra un algoritmo complesso che la dota di un sistema di intelligenza artificiale, attivabile e disattivabile per ogni singolo figlio che utilizzerà l'app
- Il sistema utilizza decine di parametri: età, siti più visitati, area di interesse, tempo medio della visita ecc... I dati immagazzinati per affinare la precisione del sistema di AI vengono anonimizzati e non sono disponibili a terzi
- L'algoritmo propone all'utente ogni 15 giorni nuovi siti da poter utilizzare per il proprio bambino / bambina evitando il fenomeno del bubble effect.



Alcune riflessioni conclusive

Il confine tra rispetto e invadenza



Alzi la mano chi non ha mai controllato messaggi, profili social e rullino fotografico del telefono dei figli.....

Spesso il confine tra controllo preventivo e invadenza è piuttosto labile, capiamo ora le tipologie di controllo che possiamo effettuare distinguendole idealmente in due tipologie di controllo e monitoraggio:

Controllo **tecnico** - (*Utile e positivo*)

Controllo **relazionale** - (*Prevelantemente dannoso*)



Alcune riflessioni conclusive

Il controllo tecnico - utile e positivo



Consiste una tipologia di controllo che ha a che fare con i dispositivi tecnologici che i ragazzi utilizzano: includendo le **applicazioni installate sullo smartphone**, per quanto tempo le usano, con che **profilo** si presentano sui **social network**, quali informazioni condividono e quali no, come hanno impostato i livelli di privacy.

Questo tipo di controllo è simile a quello che si faceva in passato (in assenza del digitale), ma per fortuna si fa ancora, quando un ragazzo esce di casa analizzando: dove va, con chi, a che ora torna, come si è vestito, in che condizioni torna a casa...



Alcune riflessioni conclusive

Il controllo relazionale - dannoso

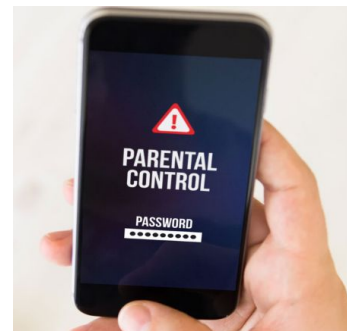


Questo controllo riguarda molto più da vicino la vita del figlio.

In che modo parla di sé, con chi si confida, come affronta le sfide tipiche della sua età...

Tradotto, è tutto quello che avveniva, ma che per fortuna avviene ancora, quando i ragazzi stanno insieme tra loro in assenza di un adulto.

Da quel tipo di informazione ***i genitori sono sempre stati tagliati fuori e dobbiamo fare in modo che continuino a restarci*** anche nell'epoca digitale.



Alcune riflessioni conclusive

Il controllo nelle diverse fasi della crescita 8- 11 anni



A otto anni

A questa età i pericoli della rete e la poca consapevolezza di che cosa sia internet portano i bambini a mettersi in situazioni di forte rischio. Ci si può, anzi ci si deve, fare aiutare anche dall'**utilizzo di password e app** che aiutano a gestire questo tipo di controllo.

Dagli undici anni

A questa età la vita di un ragazzo cambia. Aumentano gli spazi relazionali autonomi del figlio ed è bene che un genitore **non entri troppo nelle sue dinamiche amicali**. Oltre al consueto controllo tecnico, si può cominciare a seguire il figlio un po' più a distanza, osservando "da fuori" i suoi stati d'animo. Dopo aver spiegato che non tutto deve essere condiviso online e che le immagini che si immettono in rete diventano "di tutti", si può poi agire un controllo sui contenuti che il ragazzo condivide, **aiutandolo a capire gli sbagli fatti**.



Alcune riflessioni conclusive

E durante l'adolescenza?



Nell'età adolescenziale

Infine, quando l'adolescenza entra nel vivo, è bene che il controllo dei dispositivi termini. Anche quello di tipo tecnico perché a 15/16 non è più possibile definire un confine così marcato tra queste due dimensioni (tecnico e relazionale). Il rischio è infatti quello di invadere i suoi spazi relazionali e venire a conoscenza di informazioni che è bene che un genitore non abbia.

In un momento della vita in cui è bene che un figlio spicchi il volo staccandosi anche dalle figure genitoriale e dalla famiglia, **un eccessivo controllo può rischiare di tenere troppo legato il ragazzo**. Sono altri gli strumenti che possono essere utilizzati per **costruire una buona relazione** e tutti passano attraverso la parola.



Alcune riflessioni conclusive

In conclusione



“Sembra quasi che quella dell’analizzare sia la terza di quelle professioni ‘impossibili’ il cui esito insoddisfacente è scontato in anticipo. Le altre due, note da molto più tempo, sono quelle dell’educare e del governare”.

(Sigmund Freud)

L’educazione non diventerà mai una scienza esatta, neanche con uno smartphone in tasca!

(Alberto Rossetti)



A large white circle is centered on a solid blue background. Inside the circle, the text "paneeinternet.it" is written in a dark blue, sans-serif font.

paneeinternet.it